SOMMARIO
DELL' ORIGINE,
ET NOBILTA
D'ALCVNE FAMIGLIE
DELLA CITTA DI
PADOVA.

Composto da M. Giacopo Cagna
PADOVANO.

BIBLIOTECA NAZIONALE ROMA

REGIA BIBLIOTECA VITTORIO EMANUELE ROMA

IN PADOVA,
Appresso Lorenzo Pasquati.
M. D. LXXXIX.

AL MOLTO ILLVSTRE SIG. SVO COLENDISSIMO MONSIG.R CONTE HERCOLE DA SAN BONIFACCIO.

ESSENDOMI peruenuta alle mani questa presente fatica, è ben ragione che còl mezo della stampa io uenghi à honorare il suo Auttore, il quale colto da sfuenturosa morte, non potè darla in luce ; & cio ho uoluto fare sotto il nome di V. S. molto Illustre, la quale sò certo, che l'accetterà co'l solito splendore della gratia, & della uirtu sua, ne sdegnerà, che in debole valore, com'è il mio, sfauilli questa prontezza d'animo affettuoso, & deuoto, co'l quale di tutto cuore me le dedico, & dono, pregando Dio N. S. che lungo tempo la conserui con quella maggior felicità, & prosperità, ch'ella piu desidera. Di Padoua alli xx. Giugno 1589.

Di V. S. Molto Illustre
Humilissimo & Deuotiss. Seuitore.
Antonio Rossetti.

A COLORO CHE LEGGERANNO.

AVENDO io regi-- ſtrati molti Archiui coſi publici, come priuati, ho giudicato eſſer coſa conueneuole di moſtrare breuemente,& ſinceramente l'origine, & antichità d'alcune Famiglie nobili della Città di Padoua,non ragionando però di quelle,che ſono eſtinte, rimettendomi in ciò à quanto ne ha ſcritto Thebaldo Cortellieri Padoano nel ſecondo libro della ſua Cronica,nel qual egli tratta l'origine,& diſcendenza coſi di quelle,come d'alcune di queſte; ſopportando io volontieri queſta graue fatica, accio imparino i Gētil'huomini de noſtri tempi di procurar à ſe ſteſſi quel compimento, & quella perfettione interna,la qual rende i ſoggetti,doue ſi ritroua,meriteuoli di uera ſtima.

Della

Della famiglia de gli Aluarotti, & de Speroni.

Questa Famiglia è del medesimo sangue, laquale primieramente hebbe origine di Ongaria, & indi partitasi, andò in Triuigiana, & poi uenne à Padoua l'anno del Signore. 1150.

Bonifacio, & Gerardino Fratelli comprorno dalla Contessa Cunizza mòglie del Conte Giacomo, & da Manfredino, & Giordano suoi figli Villa noua còl Castello, & con tutte le sue iurisdittioni 1171.

Aluarotto partegiano dell'Imperio hebbe in dono d'Azolino da Romano molti beni de rubelli. 1242. il quale diuise la sua facolta tra suoi figliuoli Henginulfo, Bonifacio, & Conrado, ritenẽdo p se il Castello de Villa Noua 1251.

Aluarotto 2.& Giacopo fratelli furono del numero di Giudici. 1275.

Giacopo fù Dottor leggente,& scrisse nella materia de Feudi. 1340.

Aycardino fù Dottor leggente in questo studio, & scrisse molti Consegli. 1380.

Aluarotto 3.fù Dottor leggente in questo studio. 1389.

Gregorio fù Abbate di SantaGiustina di Padoua.

Bartolomeo fù Notaio.

Francesco fù Cãnonico di Padoua,& Vicario del Patriarca d'Aquilegia. 1450.

Pietro fù Dottor leggente nel studio di Bologna, & poi in questo di Padoua,fù coetaneo di Raffaello Fulgosio, & scrisse alcuni commentarij sopra la l. rescriptam .§. si pacto ff.de pact.

Conte,& Francesco furono Dottori de leggi, & lettori.

Bernardino Sperone fù Dottor delle arti,& lettor in questo studio, & fù Medico di Papa Leon X. 1537.

Giacopo 2. fù Dottor leggente in questo studio, hebbe honoratissimi Magistrati in Fiorenza, Ferrara,&Modena,& fù Cõsigliero di Hercole Duca di Ferrara,oue mori 1546.

Giulio fù Dottor de leggi.

Ascanio fù Cauallier di Malta. 1568.

Sperone è Filosofo, & Orator prestantissimo il

quale

quale ha cõposto alcuni Dialoghi, & una Tragedia intitolata la Canace.

L'Arma sua sono tre speroni in Campo giallo, & rosso per trauerso del scuto, due nel giallo di sopra, & uno nel rosso di sotto.

Della Famiglia de Bagarotti.

Questa Famiglia hebbe origine da Piacenza, la qual uenne à Padoua l'ãno del Signore. 1300.

Pietro fu Dottor de leggi, il quale consigliò Vinitiani minacciati da Papa Sisto, che sotto pẽna di Scommunica douessero desister dalla Impresa contra Ferrara, che loro s'appellassero al futuro Concilio, il cui consiglio fu approuato dal Collegio de leggisti di questa Città. 1482.

Bertucio fù Dottor de leggi, & lettor in questo studio. 1500.

Antonio

Antonio fù Dottor leggente nel detto Studio,& fù fatto Caualliere da Carlo V. Imperad. 1548.
Hora non u'è alcuno di grado.
L'arma ſua ſono tre treſſe bianche fatte à denti in cãpo turchino, ouero ſei bianche, & ſei azure.

BIBLIOTECA NAZIONALE V.E. ROMA

Della Famiglia de Vigonzi, & de Bariſoni.

Queſta Famiglia è della ſteſsa conſanguinità, la quale hebbe origine di Germania, & uenne ad habitare in Padoua l'anno del Signore 1014.
Archicellino hebbe due figliuoli Variſone & Conrado; da Variſone diſcendono i Bariſoni, l'arma de quali è una pelle di Vaio bianco in cãpo giallo.
Vando fù prigione di Azolino. 1255.
Procincale, Paganino, Giouanni, & Manfredo, furono

furono del num. de Giudici. 1275.

Gerardo da Vigonza fù preſo da Veroneſi appreſſo Cologna. 1280.

Giouanni da Vigonza fù Podeſta di Vicenza. 1310.

Cõrado 2. fù Cõte di Vighizzolo, il quale fù partigiano di Cane dalla Scala, & abbruggio inſieme con altri rubelli la Villa di Arqua. 1322.

Variſone 2. fù Capitano de Carrareſi, & nel ritorno di Franc. da Carrara fù Condottiero di ſeicento caualli leggieri contra Galeazzo Duca di Melano.

Bonzanello fù Capitano di Franc. da Carrara.

Nicolò Bariſone è Cannonico di Padoua in loco di Paolo ſuo zio.

Giulio da Vigonza è Dottor de leggi.

L'Arma de Vigonzi ſono quattro treſſe due, gialle, & due roſſe, comincia la gialla.

Della Famiglia di Bottoni.

Queſta famiglia hebbe origine da Parma, laqual uenne ad habitar in Padoua l'anno del Signore 1307.

Albertino fù Capitano di Franceſco da Carrara, & fù mandato alla cuſtodia di Beluedere nel Territorio di Baſſano. 1380.

Bernardo fù da Vinitiani mandato Ambaſciadore à Sigiſmondo Duca d'Auſtria. 1482.

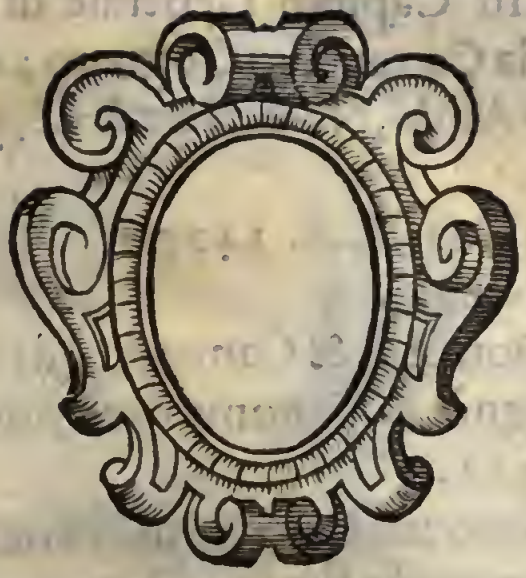
Franceſco, & Nicolo furono Dottori di leggi.

Albertino 2. è Dottor delle Arti, & lettor in queſto ſtudio.

Antonio è Dottor de leggi.

L'Arma ſua è vn Lione turchino rampante in cãpo d'oro con cinq; ſtelle bianche.

Della



Della Famiglia de Buzacarini.

Queſta famiglia hebbe origine da Piſa.
Buzacarino fù il primo, che uenne ad habitar in Padoua l'anno del Signore. 1198.
Salione fù Canonico di Padoua, & Aſtrologo di Azolino. 1236.
Simone detto Biglo fù del numero de Giudici. 1275.
Paduano, Salione, & Albrigheto furono Dottori de leggi, & del numero de Giudici. 1275.
Aliduſe fù Caualliere. 1315.
Salione 3. fù Canonico di Padoua. 1339.
Pattaro fù Caualliere. 1360.
Arcuano fù fatto Caualliere da Lodouico Re d'Ongaria, il quale gli donò l'arma dell'Aquila bianca coronata con l'ali eſteſe in campo roſ-

ſo. 1378. fù Capitan Generale di Franceſco uecchio da Carrara ſuo Cognato; aſſediò Treuiſo, preſe Aſolo, Noale, Serrauale, & Coniglia no. 1381.

Franceſco fù Caualliere. 1407.

Romolo fù Notaio.

Giorgio fù Dottor, & Canonico di Padoua, il quale riſſegnò il Canonicato à Bonifacio ſuo Nipote. 1511.

Luigi fù Prefetto nel Caſtello di Rimeni 1525.

Angelo, & Bernardo furono Dottori. 1540.

Vincilao, & Pattaro Fratelli furono Capitani di Ottauio Farneſe Duca di Parma 1553.

Pattaro 2. fù Capitano d'una Galera Padouana nella Guerra Turcheſca. 1570. fù Gouernatore di Legnago, & di Treuiſo.

Arcuano 2. è Canonico di Padoua.

Annibale è Lodouico ſono Dottori di leggi.

L'arma ſua vecchia ſono due bande, una bianca, & l'altra uerde, che pigliano tutto il Scudo, cõ una cinta del medeſimo colore attorno uerde dalla banda biãca, & bianca dalla bãda uerde.

Della

Della Famiglia de Transalgardi, Forzatè, Montemerli, Piccacaura, & Capi di Lista.

Questa Famiglia è della stessa progenie, la qual trasse origine di Germania.

Transalgardo fù il primo che uenne in Padoua l'Anno del Signore. 670.

Transalgardo secondo, Carlotto, & Giouanni fratelli seguirono Pipino, & poi Carlo Magno Re di Frācia nella guerra contra Desiderio Re di Lombardia l'anno della salute 801. & in premio del lor valore il detto Re li donò il Ceruo rosso in color mischio, che fù insegna del Capitan Generale di Longobardi, portando loro primieramente per insegna l'onde uerdi in campo d'argēto; Transalgardo si fermò in Frā

cia;

cia; Carlotto, & Giouanni dal ſodetto Re furono creati Conti di Montemerlo, della Mandria, & di Pioue di Sacco. Queſti Tranſalgardi ſi chiamano Forzate, percioche Giouanni ſodetto per molte proue fù tenuto un forzato, e ualoroſo Caualliero, onde ritornato à Padoua, & uenuto in differenza per conto d'alcuni prigioni con Simone della nobil famiglia di Tado, che per imperfetto, & corrotto uocabolo fù detta di Ta, ſi come anco al di d'hoggi ſi chiama il Ponte di Tà, tenuto anch'egli huomo di molta ſtima, & combattendo ſeco da corpo à corpo, lo uinſe, di che doppo gli ſuoi diſcendenti ſi diſſero i Forza tà, & corrottamẽ te poi i Forzate.

Sono anco appellati Capi de Liſta, percioche ſendo ſtato Carlotto dallo ſteſſo Imperadore creato Capitano d'una banda di Caualieri, che portauano vna liſta d' oro, ricamata nella gior nea in Campo Verde, nel ritorno che fecero i ſuoi diſcendenti ad habitar in Padoua furono chiamati Capi di Liſta.

Pietro fù Ambaſciadore della Republica Padoua na in Conſtantinopoli, & in Roma, & fu creato Patriarca di eſsa Città di Conſtantinopoli L'anno del Signore. 900.

Pietro Piccacaura fù Veſcouo di Padoua l'áno del la incarnatione 924.

Gauslino

Gauslino Piccacaura fù Veſcouo di Padoua l'anno del Signore 978. il quale rifece il Monaſtero di Santa Giuſtina diſtrutto da Infedeli, a cui donò molti beni.

Azino Tranſalgardo fu uno de Conſoli della Republica Padouana. 1176.

Vaccione Forzate fù mãdato Ambaſciadore dalla Republica Padouana à Federico Barbaroſſa, dal quale fù confermato nel poſſeſſo di Pioue di Sacco, di Montemerlo, & della Mandria. 1183.

Tranſalgardino fù del numero de Conſoli della Republica Padouana. 1188.

Giordano fù Abbate di S. Benedetto di queſta Città 1227.

Henrico Forzate fù del numero de gli ſedici Podeſta 1236.

Rolandino Capo de Liſta fù pregione d'Azolino 1251.

Gioã Battiſta fù eletto Veſcouo di Padoua. 1256 ilquale impetrò preſſo Vrbano quarto Pontefice che lo ſtudio della Città foſſe dottato di molti priuilegi. 1262.

Federico Capo de liſta fù uno de gli primi Podeſtà mandati dalla Repub. Padouana à Vicenza. 1271.

Giouanni, Antonio, & Orlando di Capi di Liſta furono del numero de Giudici. 1275.

Giordano

Giordano Forzatè fù Capitano di Galeazzo Duca di Milano, doppo la cui morte fù rimesso alla patria da Francesco Nouello da Carrara. 1392.

Antonio fù Conte della Tisana nel Friulli. 1421.

Gioan Francesco fù Caualliere, & Dottor leggente in questo Studio di Padoua, fù Ambasciadore de Vinitiani al Concilio di Basilea 1431. & dal medesimo Papa fù poi mandato Noncio à Sigismondo Imperadore, il quale lo creò Conte Palatino, & lo fece suo Consigliero con facoltà di poter leggittimare, crear Notai, & altre gratie, come in quello si legge, estendendosi gli detti priuilegi ne suoi discendenti, confermandogli anco tutti gli Priuilegi, & Giurisditioni di Montemerlo, della Mandria, & d'altri luoghi concessi alla sua famiglia da gli Imperatori Romani, & finalmente fù da Vinitiani mandato al Prencipe di Melano per accommodar le differenze loro intorno à cõfini: costui hebbe tre figliuoli, cioè Raffaelle, Francesco, & Gabrielle.

Raffaelle fù Canonico di Padoua.

Francesco fù Dottor leggente, & scrisse sopra il 2. del Codice; fù Gouernatore di Milano sotto Filippo Maria, il quale lo fece suo Consigliero con facoltà ch'egli con tutti li suoi discendenti chiamar si possi de Visconti, & portar l'arma

ma ſua, donandogli per inſegna oltre il Cerruo, il Lione azuro, & nero in campo d'oro coronato con l'vnghie roſſe, & vna liſta d'oro al collo, à cui pende vna mantellina di Vaio, ſopra laquale ſi ritroua vn'Aquila co'l cimiero. 1444.

Gabrielle fù Dottor, & Caualliere, Podeſtà di Bologna, & Senator della Ruota di Roma.

Gio: Federico fù Dottor leggente, & Precettor di Bertachino Scrittor famoſo.

Luigi fù Cardinale, & Legato dell'eſſercito Eccleſiaſtico nella Romagna. 1441.

Bartolomeo fù Dottor leggente in queſto ſtudio di Padoua 1448.

Antonio fù Prothonotario Apoſtolico, Canonico di Padoua, & Abbate di S. Anna preſſo Cittadella, morì l'anno. 1465.

Annibale fece fabricare vn Cauallo di legno per occaſione d'alcuni ſpettacoli, che ſi faceuano nella Città. 1466. ilquale vedeſi ancora nella Caſa di queſta famiglia; Quindi il popolo cominciò chiamarla i Capi de Liſta dal Cauallo.

Tranſalgardo terzo fù Dottore, & Caualliere. 1537.

Franceſco fù Dottor de Leggi. 1555.

Federico fù Dottor de Leggi 1566.

Hora non v'è alcuno di Grado, ſe non Antonio

Caualliere di Malta, & Gabrielle Caualliere di S. Marco.

L'arma sua moderna è vn Ceruo rosso rampante con vn gambo di rosa vermiglia in bocca, in campo d'oro.

Della famiglia di Paradisi, & de Capi di Vacca.

Questa famiglia è del medesimo ceppo, laquale hebbe origine da Milano, & venne ad habitar in Padoua, l'anno della incarnatione. 1018.

Henrico Paradiso fù da Padouani creato Podestà de Conigliano 1233. & fù del numero degli sedeci Podestà. 1236.

Francesco detto Frassalasta fù Caualliere, & da Azolino fù vccilo. 1240.

Aycardino fù Tribuno di Felippo Legato Apostoli co, &

co,& nemico accerbisſimo di Azolino. 1255.
Rambaldo fù Dottor, & Podeſtà in Fiorenza. 1258.
Henrighetto fù Podeſtà di Vicenza 1266.
Giouanni, Henrico, Bartolomeo,& Paradiſo furono del numero de Giudici 1275.
Rizzardo, & Lodouico furono Cannonici di Padoua 1303.
Frigerino fù Preſidente in Baſſano,& ſotto Franceſco da Carrara fù Preferto in Caſtel Franco. 1323.
Bartolomeo fù Dottor leggente,& conſigliò con Baldo. 1350.
Paolo fù mandato Oratore dalla Communità di Padoua à FranceſcoCardinale Piſani elletto Veſcouo Padouano,& morì del 1553.
Antonio fù Caualliere, & Collaterale de Vinitiani. 1509.fù Prefetto nella Mirandola,& morì l'anno 1555.
Antonio fu Dottore de Leggi.
Al preſente non v'è alcuno di grado.
L'arma ſua ſono tre ſpade in campo roſſo.

Della famiglia di Carieri.

Questa famiglia hebbe origine da Monselice, Castello nel Territorio Padouano.

Filippo fù Caualliere. 1112.

Dominico fù prigione di Azolino in Monselice. 1250.

Hieronimo detto Bolognino fù del numero de Giudici. 1275.

Francesco fù Caualliere. 1293.

Giouãni diede Monselice à Cane della Scala l'anno 1317. à cui fù confiscata la robba dal Commun di Padoua. 1321.

Pietro fù Dottor delle Arti, il quale leggete primieramẽte nello studio di Ferrara, & poi in questo di Padoua. 1488. & compose vn Trattato de Venenis.

Paolo

Paolo fù Dottor delle Arti. 1522. fù Medico del Conſolo di Damaſco. 1528. & fù gran Cancelliero de Vinitiani nella Soria. 1529.

Bartolomeo fù Dottor delle Arti. 1522.

Priſciano fù Capitano del Duca d'Vrbino. 1541.

Antonio fù Nontio in Venetia della Communità di Padoua. 1566.

Hieronimo ſecondo è Capitano de Vinitiani, il quale è ſtato alla cuſtodia di Cataro, di Corfù, di Cipro, di Legnago, di Marano, di Treuiſo, & di Breſcia; è ſtato Gouernatore d'vna Galera groſſa nella guerra Turcheſcha. 1570. & hora ſi ritroua al gouerno delle Battaglie di Caſtelfranco.

Catherino è Caualliere, & Riceuittore della Religione di Santo Steffano in Piſa, il quale è ſtato alla cuſtodia di Marano, di Treuiſo, di Bergomo, di Candia, & de gli Orzi noui, è ſtato Prefetto delle Cernede della parte baſſa di Breſſana; & hora è aſcritto nel numero de Gouernatori.

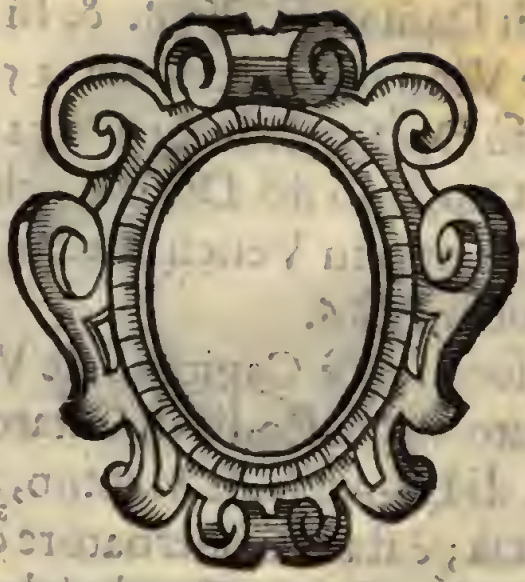
Aleſſandro è Prouoſto di Santo Andrea di queſta Città, è Dottor di leggi, & ha compoſto diuerſe Opere.

Bartolomeo ſecondo è Dottor di leggi.

L'Arma ſua è vn Griffo in campo roſſo, & biãco, il bianco nel campo roſſo diſopra, & il roſſo nel campo bianco di ſotto.

Della

BIBLIOTECA NAZ. ROMA VITTORIO EMANUELE



Della famiglia di Casali.

Questa famiglia fù oriunda da Casal di Monferrato, & venne ad habitar in Padoua l'anno del Signore. 1111.

Ziliolo detto Ziglio, Aldigerio, Marco, Pietro, & Vincenzo furono del numero de Giudici. 1275.

Giacopo fù Vescouo di Feltre. 1290.

Zilio fù Dottor de leggi, Lettor in questo studio, & Censore della Città, il quale insieme con Frã cesco da Carrara fù mezano della pace tra Vinitiani, & Lodouico Rè d'Ongaria, il quale cõ potente essercito assediaua Treuiso; Morì del 1383.

Antonio fù Abbate di Praglia. 1443.

Zilio secondo fù Notaio.

Andrea

Andrea fù Dottor de leggi.
Hora non v'è alcuno di grado, se non Giouanni Dottor de leggi.
L'Arma sua è vn piede d'vccello con due ale gialle in campo rosso.

Della famiglia di Centoni.

Questa famiglia hebbe origine da Parma.
Gabrio fù Giudice, & Assessore all'officio dell'Aquila, sotto Marco Cornaro Podestà di Padoua. 1356.
Hilario figliuolo di Martino fù Dottore, & fù fatto Cittadino di Padoua da Francesco da Carrara. 1392.
Girolamo fù Dottore, & Auocato Ecclesiastico. 1526.
Hora non v'è alcuno di grado, se non Francesco Dottore

Dottore de leggi.

L'Arma ſua è vn Lion roſſo in campo giallo con vna trauerſa turchina.

Della famiglia di Cortuſi.

Queſta famiglia hebbe origine di Germania, & venne à Padoa l'anno del Sig. 1014.

Guielmo fù del numero de Giudici. 1275.

Matteo fù fatto Caualliere da Guecillo da Camin Sig. di Treuiſo; fù Podeſtà di Feltre, & morì nell'aſſedio di Città Noua ne i confini della Dalmatia con Bonzanello ſuo fratello.

Antonio fù bandito da Carrareſi, & fù eletto Capitano in Trieſte d'AndreaContarini Doge di Vinetia. 1377.

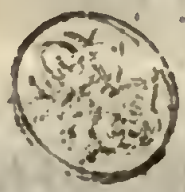
Albrighetto fù mandato in eſilio, & priuato de tutti i ſuoi beni dal Sig. da Carrara, fu rimeſſo co'l fa-

co'l fauor de Vinitiani, i quali cacciorono il ſodetto Signore, ſcoprì al Senato Veneto la cõ giura d'alcuni Cittadini, che voleuano dar la Città à Marſilio da Carrara, il quale miſeramẽ te fu preſo nel Territorio Vicentino, perilche il detto Albrighetto fù in perpetuo eſſentato con la ſua poſterità da tutte le Gabelle, & Dacij. 1435.

Lodouico fù Dottore, il quale comandò à ſuoi heredi teſtamentarij che non lo piangeſſero, & che il ſuo corpo foſſe accompagnato alla ſepoltura da Muſici, da Sonatori, & da dodeci Donzelle veſtite in habito verde, & prohibi che non v'andaſſero i Frati de gli Heremitani, & morì l'anno 1418.

Aſtorre è Dottor de Leggi.

L'Arma ſua è vna Sbarra cremeſe in campo d'oro.



Della famiglia di Fontana, di Veſcheuelli, & di Cumani.

Queſta famiglia è della medeſima prole, laquale hebbe origine dà Monſelice, Caſtello nel Territorio Padouano, & Camera Special dell'Imperio.

Tricidio Fontana fù Veſcouo di Padoua l'anno del Signore. 620.

Sauino fù Veſcouo, & fù Cannonizato per Beato il cui corpo glorioſo ſi ritroua nella Chieſa di S. Polo di detto Caſtello, & le Chiaui della ſua Arca ſono appreſſo di queſta famiglia.

Giacopo fù prigione di Azolino in Monſelice. 1250.

Binſcio, Guielmo, Fruzerio, & Orlando furono del numero de Giudici. 1275.

Oliuie-

Oliuiero fù Cannonico di Padoua. 1284.
Giacomo, & Alberico furono inueſtiti d'alcuni Feudi dalli Marcheſi di Eſte.
Franceſco fù Podeſtà di Eſte. 1389.
Hora non v'è alcuno di grado.
L'Arma ſua è vn Lione nero in campo bianco.

Della Famiglia de Dauli detti de Dotti.

Queſta famiglia hebbe origine da Troia, la qual paſsò con Antenore in Italia alla edificatione della Città di Euganea, che poi fù Padoua.
Cono fù del numero de gli tre Conſoli Padouani prepoſti alla edificatione di Vinetia in Rialto l'anno di ſalute. 421.
Seueriano fù Veſcouo di Padoua nel medeſimo anno, & conſacrò la Chieſa di S. Giacomo in Rialto, che fù la prima edificata in Vinetia.

Zanbon fù Caualliere & Dottor famosissimo nel la cui età non si ritrouò alcuno, che à lui nel sapere pareggiar si potesse, la onde fù chiamato il Dotto, & quindi tutti gli posteriori furono Dotti per Dauli nominati. 1235.

Paolo fù Caualliere. 1240.

Schinella fù Dottor de leggi, & del numero de Giudici. 1275.

Pietro fù Capitano de Fanti del Commun di Padoua, & fù preso da Veronesi presso Cologna. 1280.

Paolo secondo fù prefetto dell'essercito Padouano nella custodia di Vicenza. 1289.

Paolo terzo fù Dottor leggente, scrisse sopra il Decretale, & fù Coetaneo di Raffaele Fulgosio, & di Raffaele Cumano.

Francesco fù Podestà di Bassano. 1380.

Paolo quarto accompagnato da molta gente, cõparue con vn Gigante di Legno su la Piazza, oue si faceano alcuni spettacoli. 1466. Quindi gli suoi discendenti sin al dì d'hoggi si chiamano i Dotti dal Gigante.

Bartolomeo fù Capitano di cento Nobili Padouani mandati dalla Communità di Padoua al seruitio di Vinitiani nella guerra Turchesca. 1570.

Hora non v'è alcuno di grado, se non Daulo Canonico di Padoua.

L'arma

L'arma ſua è diuiſa in Croce due parti roſſe, & due bianche, comincia la roſſa diſopra a mano deſtra, & attorno detti quarti ha vna faſcia azura con tredeci ſtelle d'oro.

Della famiglia di Dondi, detti Horologi.

Queſta famiglia hebbe origine da Cremona, & venne à Padoua nel tempo della Signoria de Carrareſi.

Giacomo fù Medico, & Aſtrologo, il quale fece l'Horologio della Piazza de Signori. 1344. Quindi de Dondi furono chiamati Horologi.

Giouanni fù Medico, & Mathematico, il quale compoſe molti Trattati di Mathematica, & di Medicina, morì del 1380.

Gabriele fù Medico in Vinetia. 1388.

Hora non v'è alcuno di grado, ſe non Angelo

Dottor

Dottor de leggi.

L'Arma ſua è vna liſta con tre denti quadri turchina in campo bianco.

Della famiglia de Fabiani.

Queſta famiglia è della ſteſſa progenie con quella de i Dauli, ouero de Dotti.

Ruggiero fù il primo della famiglia.

Matteo fù del numero de gli Statuenti. 1277.

Giacomo fù Dottor de leggi.

Gaſparo fù Dottor leggẽte in queſto ſtudio di Padoua nel primo loco di ragion Cannonica alla ſera.

Vbertino è Dottor di leggi.

L'arma ſua ſono pinze bianche, & roſſe per trauerſo dello ſcudo.

Della

Della famiglia di Nani detti Falaguasti.

Queſta famiglia hebbe origine da Bologna.
Camuccio fù del numero deConſoli in Bologna. 1240.
Marco fù cacciato di Bologna nelle diſcordie Ciuili. 1434.
Nannio fù Lancia ſpezzata, di Bertoldo Marcheſe d'Eſte Capitan Generale de Vinitiani. 1450. ilquale comprò dalla Signoria di Vinetia herede del ſodetto Marcheſe la Villa di Rùſta con la ſua Giuriſdittione nel Territorio Padouano 1468. Impetrò dal Veſcouo di Padoua di poter fabricar vna Chieſa nella detta Villa con dote della decima di eſſa, laqual Chieſa ſia Iuspatronato de tutti gli ſuoi diſcendenti in perpetuo 1483. Laſcio buona entrata al Monaſtero di San-

di S. Maria di Este, oue egli è sepolto. 1484.
Simone fù Capitano de Vinitiani, & fù fatto Cittadino di Padoua con tutti gli suoi discendenti. 1485.
Pietro fù Dottor de leggi. 1488.
Francesco fù Dottor de leggi. 1554.
Francesco secondo fù Dottor de leggi. 1566.
Hora non v'è alcuno di grado, se non Pietro secondo Dottor de leggi, & Auocato.
L'Arma sua è vn vaso in sieue di color verde con due fiori rossi con quattro tresse di sopra, vna turchina, & vna bianca, & sopra il vaso vn'Aquila nera in campo giallo.

Della famiglia di Baialardi, detti da Fiume.

Questa famiglia di che Patria fosse non si troua in alcuna autentica scrittura.

Izzelino

Izzelino Dottor de Leggi, fù il primo che venne à Padoua, & fù inuestito d'vna decima da Arderico Abbate di S. Giustina. 1163.

Egidiolo fù Caualliere. 1215.

Pinamonte fù Caualliere. 1244.

Henrigino con tutta la sua famiglia, & Egidiolo secondo figliuolo di Pinamonte sodetto furono prigioni di Azolino in Verona. 1253.

Antonio fù Dottore, & Caualliere. 1270.

Lodouico fù Theologo, & Ministro della Prouincia di S. Antonio.

Gio: Bon, & Baialardo furono del numero de Giudici. 1275.

Lanzarotto detto Trapello fù Notaio. 1396.

Paolo fù Medico, & Lettor in questo studio, il quale compose vn Trattato de ægritudinibus infantium. 1490.

Bonhomo, Bono, Luigi, Paolo, Giouanni, Bernardo, & Francesco furono Dottori delle Arti.

Giacopo, Bartolomeo, Nicolo, Gio: Pietro, Antonio secondo, Giouanni secondo, & Battista furono Dottori de leggi.

Hora non v'è alcuno di grado, se non Ant. terzo Dottor de leggi.

L'Arma sua è vn Lione rosso in campo bianco, con la testa volta in maestà.

Della famiglia di Gagliardi.

Queſta famiglia hebbe origine da Cittadella Caſtello nel Territorio Padouano, laqual venne à Padoua l'anno del Sig. 1283.

Gagliardo fù Tribuno de Vbertino da Carrara. 1388.

Galeazzo fù Podeſtà di Monſelice per Masſimiliano Imperatore. 1509.

Gagliardo ſecondo fù Alfiero delDuca d'Vrbino Capitan Generale di Vinitiani. 1529.

Hora non v'è alcuno di grado.

L'Arma ſua è vn Rouere verde in campo roſſo, carco di giande d'oro.

Della

Della famiglia di Lemizoni, di Denti, & di Lenguazzi.

Queſta famiglia è della ſteſſa ſtirpe, laquale hebbe origine da Milano.

Andrea fù il primo che venne ad habitare in Padoua l'anno del Signore. 924.

Andrea ſecondo fù Cõte di Piazzola nel Territorio Padouano, ilquale hebbe due figliuoli cioè Lemizo, & Lenguazzo, da quali poi gli diſcẽdenti loro alcuni Lemizi, altri Lenguazzi furono chiamati; Queſti conteſero con la famiglia da Ponte per cauſa di translatar il corpo glorioſo di Santo Antonio, volendo eſſi, che foſſe tranſportato nella Chieſa di San Giacomo in Ponte Molino, finalmente acquetata la briga, fu portato nella Chieſa di Santa Maria, doue

hora si vede il Monastero bellissimo del Santo edificato l'anno 1252. & perfettionato l'anno 1424.

Guielmo comprò il contado del Conte Beroaldo da Vicenza per mille libre, & fù amazzato da Vbertino da Carrara.

Paolo per vendicar la morte del sodetto Guielmo suo fratello assali con molti suoi Parenti, & amici i Carraresi su la Piazza, ma i Carraresi restorno Vittoriosi. 1325.

Vitaliano fù del numero de gli sedeci Prouediteri. 1236. ilquale fù collocato nell'Inferno tra gli Vsurai da Dante Poeta preclarissimo.

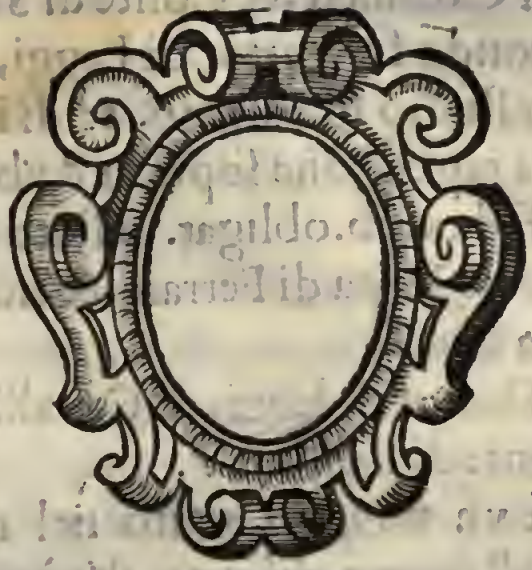
Oliuiero fù preso da Veronesi appresso Cologna. 1280.

Lione, Riccardo, Rizzardo, Oliuiero, & Zaccaria furono Notai.

Al presente non vi è alcun di grado.

L'Arma sua è l'Aquila negra in campo d'oro.

Della



Della famiglia de Lioni.

Questa famiglia hebbe origine da Lione, loco nel Territorio Padouano.

Paolo fù EssattoreGenerale di Francesco Vecchio da Carrara. 1370.

Checo eresse la Capella di S. Giacomo nella sodettaVilla di Lion, & la dottò d'alcuni campi per il vitto d'vn Sacerdote iui residente, & che personalmente celebrasse 1373. & fù Capitano di Francesco da Carrara. 1379.

Luca fù Podestà di Monselice per Francesco Nouello da Carrara. 1405.

Antonio fù Notaio,& Cancelliero della Communità di Padoua. 1461.

Gio: Battista fù Dottor delle Arti, & Lettor in questo studio. 1534.

Giro-

Girolamo fù Caualliere, & Conte di Sanguinè.

Antonio ſecondo fù Dottor di Leggi, il quale ha letto nello ſtudio di Salerno, & di Ferrara, ha ſcritto vna repetitione ſopra la Rubrica, & la l. prima ff. de verb. obligat. è ſtato Conſigliero di Hercole Duca di Ferrara, & hora è Veſcouo di detta Città.

Lodouico è Dottor di leggi, & Caualliere.

Gentile è Conte di Sanguinè.

L'Arma ſua è vn trauerſo azuro nel mezo dello ſcudo, nella parte diſopra che è roſſa vi è vn mezo Leone bianco con due code con corona in capo d'oro; & il campo di ſotto è ſemplicemente bianco.

Della famiglia di Malfatti.

Queſta famiglia hebbe origine da Peſaro, & venne ad

ne ad habitar in Padoua l'anno del Signore. 1037.

Bartolomeo fù fatto nobile Vinitiano. 1160.

Pietro fù Vescouo di Castello in Vinetia, hora sede Patriarcale. 1171.

Leonardo fù prigione d'Azolino ĩ Verona 1256.

Al presente non v'è alcuno di grado.

L'Arma sua è vna meza Aquilla gialla in campo azuro con li piedi rossi, & ongie nere cioè da banda destra, & nell'altra parte del Scudo, cioè à banda sinistra sono sei trauersi, tre gialli, & tre azuri, comincia il giallo.

Della famiglia di Poeti, detti Mussati.

Questa famiglia io non trouo di che luogo ella hauesse origine.

Viuiano hebbe p moglie vna Signora del Tauo, della

della quale generò Gualpertino, Nicolo, & Viuiano, à quali ella lasciò molte possessioni nella sodetta Villa.

Albertino fù PoetaLaureato da Pagano della Torre Vescouo di Padoua, & d'Alberto Duca di Sassonia Rettore di questo Studio alla presenza delli due Collegij, & di tutto lo Studio, da cui fù fatto vn Statuto; che ogni anno nella festa di Natale del Nostro Signore I. C. li Dottori cosi Leggisti, come Artisti collegiati, & lo Studio insieme con Trombe & Torcie andassero à honorar il sodetto Poeta à casa sua, laqual si vede appresso S. Giacomo in Ponte Molino; Durò questa cirimonia sin l'anno 1318. fù Podestà di Lendenara, & di Fiorenza.

Gualpertino col fauore di Vitaliano di Denti fù creato Abbate di S. Giustina per quattordeci mille libre.

Nicolo fù Canonico di Padoa.

Timoteo fù Prothonotario Apostolico 1526.

Gio: Francesco fù Dottore, & Lettor Canonista in questo Studio.

Marc'antonio fù Dottor de leggi.

Vitaliano è Cauallier di Malta.

L'arma sua è vn Asino Turchino eretto in campo giallo.

Della

BIBLIOTECA NAZ
ROMA
VITTORIO EMANUELE

Della Famiglia de gli Obici.

Queſta famiglia primieramente hebbe origine da Borgogna, laquale andò à Lucca l'anno del La Natiuità del Signore. 1007.

Guglielmo detto Malaſpina fù Podeſtà di Padoua, ſotto il cui Magiſtrato fù fabricato il Palazzo, doue riſedeuano gli Anciani, che è il congionto hoggidì à quello de i Podeſtà di Padoua, & doue ſotto ſtanno gli Orefici, & fù medeſimamente fatto il Ponte di Pietra di S. Giouanni. 1285.

Obizzo fù Giudice in Lucca, & fù vcciſo dalla parte biana. 1301.

Nicolo fù Capitan Generale del Marcheſe Nicolo di Ferrara, contro i ſudditi rubellati. 1396.

Giacopo fù Arciueſcouo di Piſa. 1418.

Antonio fù il primo, che venne ad habitar in Padoua, & hebbe per moglie Negra di Negri. 1422.

Hora non v'è alcuno di grado, se non Pio Enea Collateral Generale de Vinitiani, & Condottiero de genti d'armi.

L'Arma sua sono sei Sbarre, tre azure, & tre bianche, comincia l'azura.

Della Famiglia di Conti da Panico.

Questa Famiglia hebbe origine da Bologna, & vē ne ad habitar in Padoua l'anno del Sig. 1368.

Nicolo fù Tribuno de Cauallieri di Corrado primo Imperatore. 1020.

Vgolino fu da Federico secondo Imperatore confermato nel Feudo antichissimo del Castello & Contado di Panico, & d'altre Castella, Corti, & Ville,

& Ville, poste nel Territorio Bolognese, estendendosi esso priuilegio nelli figliuoli, & heredi in perpetuo. 1221.

Antonio fù decapitato in Padoua per commissione di Azolino. 1243.

Giacomo fù Prefetto del Castello di Pioue di Sacco. 1383.

Giacomo terzo fù Canonico di Padoua. 1397.

Antonio secondo fù Canonico di Padoua. 1404.

Alessandro fù priuilegiato da Clemente settimo, che auenga che la famiglia di Conti da Panico sia partita da Bologna per le discordie Ciuili, & venuta ad habitar in Padoua, oue ella ha cõtratta parentela, & acquistati molti beni; possa ella nondimeno quando à lei, ò ad alcuno di essa piacerà tornare à ripatriare, godere tutti quei priuilegi, essentioni, & immunità, prerogatiue, honori, dignità, fauori, & indulti, che sogliono godere li Nobili di quella Città, & che specialmente hanno goduto gli Antenati nobili da Panico 1430. ilqual priuilegio fù approuato, & confermato da Papa Paolo Terzo. 1545.

L'Arma sua è vn Lione con vna rosa rossa nell'orecchia in campo bianco, & il Lione è fatto à scacchi gialli, & turchini.

Della Famiglia di Papafaua.

Queſta famiglia deſcende da quella de Carrareſi oriundi di Lamagna, i quali vennero à Padoua l'anno del Sig: 900.

Marſilio fù fatto Signor di Padoua. 1345.

Marſilio ſecondo fù da Henrico quarto Imperatore priuilegiato ch'egli con tutti gli ſuoi diſcẽdenti poteſſe hauere mero & miſto Impero nel Caſtello di Carrara.

Aleſſandro fù Dottor leggente in queſto ſtudio di Padoua.

Marſilio fù Dottor, & lettor de Leggi 1526.

Franceſco fù Dottor celebre, ilquale compoſe vn Trattato de Monte pietatis. 1547. (liere

Hora nõ v'è alcuno di gradõ, ſe nõ Roberto Caual

L'arma ſua è vn Lione rampante in color azuro.

Della

Della Famiglia di Pij.

Queſta famiglia traſſe origine da Carpi, di cui ella fù Signora, & Patrona.

Manfredo fù VicarioGenerale in Modena 1333.

Antonio fù fatto Cittadino di queſta Città con tutta la ſua poſterità da Franceſco da Carrara. 1384.

Marco, Alberto, & Gioan Galeazzo figliuoli di Guberto cõ tutta la lor poſterità furono aſcritti dalGran conſiglio di Vinetia nel numero de gli ſuoi Nobili. 1406.

Carlo fù Condottiero d'huomini d'arme de Vinitiani. 1411.

Giacomo fù Condottiero di dugento Caualli leggieri, & di quaranta huomini d'armi mandati da Vinitiani nel Territorio Padouano. 1452.

Vita-

Vitaliano fù mandato da Vinitiani nel Friuli cõ cento Caualli. 1476.

Taliano fù Condottiero di quattrocento Caualli. 1495.

Antonio ſecondo fù Condottiero di cento huomini d'armi 1490 ilquale hebbe appreſſo la ſua compagnia quella di Lodouico da S. Boni facio ſuo Genero 1511. Hebbe anchora quella del Conte Bernardino di Fortebracci. 1513. morì nel conflitto di Vicenza inſieme con ſuo figliuolo Coſtanzo ſimilmente Condottiero.

Vettore fù Condottiero, & morì nella preſa di Peſchiera.

Nicolo fù Condottiero di cinquãta huomini d'arme. 1515.

Giberto fù da Vinitiani mandato à Zarra con cẽto è vinti Caualli con ſtipendio della perſona ſua de ducati 120. in tempo di guerra, & in tẽpo di pace de ducati 50. Gli fù poi data vna compagnia de mille Fanti in vece de gli cento & venti Caualli col ſtipendio vt ſupra.

Hora non v'è alcuno di grado.

L'Arma ſua è à quarte con tre liſte à trauerſo roſſe & bianche in due quarti, & nel gli altri due vn Leon verde rampante in campo d'oro per ciaſcuno.

Della

Della Famiglia di Porcelini.

Queſta famiglia hebbe origine da Lamagna, & venne ad habitar in Padoua, l'anno del Signore 1170.

Clemente fù del numero de Giudici. 1275.

Franceſco fù Dottor de Leggi, & Caualliere, leſſe nello ſtudio di Ferrara, & in queſto di Padoua; compoſe vn Methodo de conficiendo inuentario, & vn Trattato de duobus fratribus; ſcriſſe ſopra il ſecondo del Digeſto vecchio, ſopra li titoli ſolut. mat. & de verb. oblig. & fece molti Conſegli; fù fatto Conte Palatino con tutti gli ſuoi diſcendenti maſchi da Papa Eugenio con facoltà di poter crear Dottori, Giudici, Notai, & legittimar Baſtardi. 1442.

Vettore fù Dottor de Leggi, fù fatto Conte Palatino

tino da Federico Imperatore con tutta la sua posterità con potestà di crear Dottori, Giudici, Notai, Soldati, & legittimar Bastardi. 1452.

Antonio fù Cauallier, & Dottor leggente in questo Studio, fù ellettoOratore da Padoani al Prẽcipe di Vinetia Andrea Gritti, morì del 1529.

Nicolo fù Notaio.

Hora non v'è alcuno di grado.

L'Arma sua è vn Porco nero con vna cingia bianca à trauerso con foco di sotto rosso in campo bianco.

Della Famiglia da Salla.

Questa famiglia hebbe origine dalla Magna.

Conrado fù il primo di essa famiglia, che venne ad habitare in Padoua l'anno del Signore. 1119.

Conrado

Conrado ſecondo fù Dottor de Leggi. 1218.
Pietro, Giouanni, Conrado terzo, Michele, Patauino, & Compagnino furono del numero de Giudici. 1275.
Paganino fù Dottor de Leggi. 1329.
Paganino ſecondo fù Conſigliero di Franceſco da Carrara, per il cui nome pigliò il poſſeſſo di Treuiſo. 1381.
Benedetto fù Dottor de leggi, & Lettor in queſto Studio. 1445.
L'Arma ſua è vna Treſſa azura con cinque denti di forma quadra, in campo bianco.

Della Famiglia di Conti da San Bonifacio.

Queſta famiglia hebbe origine da Troia, & fù Signora di Verona; & d'altri luoghi in quel

Territorio.

Rizzardo fù Confaloniero di Santa Chiesa, à cui, & alla sua famiglia insieme fù concesso da Papa Gregorio terzo di poter nella Casa sua tenere il Santissimo Sacramento, con auttorità che essi Conti possino hauere otto Capellani col poterli cauare da ogni Religione, i quali possino esser capaci de beneficij semplici, & Curati, & possino star fuori della Religione, senza impedimento di lor Superiori, & goder i frutti de lor beneficij, & in oltre i detti Conti possino cauar di prigione due Religiosi, condennati, legittimar figliuoli de Preti, ò de Monaci, crear Dottori, Notai, & emancipare. 1124.

Bonifacio fù da Federico Imperatore confermato nel Dominio di Verona, del Castello di San Bonifacio, de tutte le Castella di Val Pulicella, & d'altri luoghi, & Ville nel Territorio predetto. 1165.

Rizzardo secondo fù da i Monticoli cacciato di Verona. 1226. & seguì poi la pace tra essi. 1235.

Sauro, Rizzardo terzo, Manfredo, & Bonifacio secondo fratelli, & figliuoli di Vinciguerra furono confermati nel sodetto Dominio con tutta la lor posterità da Carlo Rè de Romani, & di Boemia. 1355.

Rizzar-

Rizzardo quarto fù Podestà di Padoua. 1391.

Lodouico fù Condottiero d'huomini d'arme del la Republica Vinitiana. 1509.

Lodouico secondo fù Prothonotario Apostolico, & Cubiculario di Papa Leon decimo, da cui fù priuilegiato, ch'egli con tutti gli suoi discendenti si potessero chiamare della famiglia de Medici, & che nell'Arma San Bonifacia possi no inchiuderui la sua, che sono sei stelle; fù Canonico di Padoua, & di Verona. 1517.

Hercole è Canonico Tesaurario della Chiesa Cathedrale, & Priore della Chiesa di S. Croce di questa Città.

Carlo è Canonico della Chiesa Cathedrale, & Dottor de Leggi.

L'Arma sua e à quarti con tre Sbarre dritte per lũgo d'argento, & tre nere con vna Stella d'oro in campo azuro per quarto.

Della Famiglia di Sanguinacci.

Questa Famiglia hebbe origine da Genoua, la qual venne ad habitar in Padoua l'anno del Signore. 1194.

Giouanni fù Medico, il quale acquistò molte ricchezze, fù inquisito per l'officio Santo, & confinato nella prigione chiamata Malta in Roma, oue finì la vita. 1284.

Giacomo fù rubelle bandito, & confiscatigli i beni dal commun di Padoua. 1324.

Francesco fù Partegiano di Francesco da Carrara, ilquale s'accostò poi al seruitio de Vinitiani cõ dugento soldati, perilche fù fatto Nobil Vinitiano. 1380.

Hilario fù Dottore, & Caualliere fù Podestà di Bologna, & poi di Fiorenza, morì del 1387.

Hora

Hora non v'è alcuno di grado.

L'Arma ſua è diuiſa à modo di Balzana in due parti l'vna di ſopra azura, & l'altra di ſotto bianca, ne la di ſopra vi è vna ala d'vccello bianca, & in quella di ſotto vn'altra ala azura.

Della Famiglia di S. Croci.

Queſta famiglia hebbe origine da Mantoua, & vẽne ad habitar in Padoua l'anno del Signore. 1150.

Riccardo fù Notaio, & amico d'Azolino, a cui venuto in ſoſpetto, lo fece morire ſu la corda. 1253.

Pietro fù elletto ſopra i Confini tra Vinitiani, & Padouani. 1270.

Giacopo fù del numero de Giudici. 1275.

Giouanni fù Capitano di Vbertino da Carrara, preſe

preſe molte Caſtella, poſe l'aſſedio ſotto Arimi mi, & liberò i Malateſti parenti del ſodetto Vbertino dalle mani de loro nimici.

Giacopo ſecondo fù Dottor di Leggi, fù Conſigliero, & Conte Palatino di Carlo quarto Imperatore & Rè di Boemia, a cui, & à Franceſco ſuo figliuolo & à tutti gli loro diſcendenti fù conceſſo per priuilegio dal ſodetto Imperatore di poter legittimare, addottorare, emancipare, nobilitare, crear Soldati, Giudici, Notai, & altre gratie, come in quello ſi legge. 1363.

Bartolomeo è Dottor de Leggi, & Archidiacono della Chieſa Cathedrale di queſta Città. 1570.

L'Arma ſua è vn Lione roſſo rampante con vna corona d'oro in capo in campo bianco, & ſotto del Lione per trauerſo dello ſcudo vi è vn Trauerſo azuro.

Della

Della Famiglia di Santa Soffia.

Queſta famiglia hebbe origine da Coſtãtinopoli.
Guielmo fù il primo, che venne ad habitar in Padoua. 1292.
Nicolo fù Dottor delle Arti. 1378.
Marſilio fù Medico, ilquale ſcriſſe vn Trattato de ſanandis ægritudinibus, compoſe alcuni commentarij ſopra gli Afforiſmi d'Hippocrate, & leſſe nello ſtudio di Bologna. 1411.
Giouanni, Bartolomeo, Galeazzo, Guglielmo, Bartolomeo ſecõdo furonoDottori delle Arti, & Lettori in queſto Studio.
Al preſente non v'è alcuno di grado.
L'Arma ſua ſono due Mazze roſſe in cãpo giallo.

Della Famiglia di Vigo d'Argere, Ruſtega, & Trapolini.

Queſta famiglia è della medeſima Schiatta, laqua le hebbe origine da Breſſa.

Peron fù il primo che venne ad habitar in Padoua. 1148.

Guercio liberò Treuiſo della Tirannide di Alberico da Onara fratello di Azolino, la onde d'Alberto Veſcouò di detta Città in premio di tanto beneſicio à lui, & à tutti gli ſuoi diſcendenti fù fatto dono delli Feudi della Villa di Ruſtega. 1259. quindi diſcendono due famiglie, cioè Ruſtega, & Trapolina, fù chiamata Ruſtega per la ſodetta ragione, fù detta Trapolina da Trapolino Ruſtega.

Nicolo, Paolo, Gomberto, & Giouanni furono del nu-

del numero de Giudici. 1275.

Trapolino fù con Franceſco da Carrara al riſcatto di Padoua. 1390. da cui hebbe in permuta la caſa nella contrata di San Fermo, & gli diede vna poſſeſſione nella Villa Pitocca Territorio di Campo S. Piero per ſodisfattione delle ſue paghe, il poſſeſſo de quai beni fù confermato dal Senato Vinitiano. 1406.

Antonio fù Dottor de Leggi. 1526.

Pietro fù Medico; & Lettor in queſto Studio di Padoua, & compoſe vn Trattato de Reſtaura tione humidi radicalis. 1508.

Hora non v'è alcuno di grado.

L'Arma ſua ſono ſei Trauerſi roſſi, & gialli, comincia il giallo.

Della Famiglia di Vergiolesi.

Questa famiglia è oriunda da Pistoia.

Gualduccio fù del numero de Consoli in Pistoia. 1214.

Orlandetto fù del medesimo numero. 1225.

Guidaloste fù Vescouo di Pistoia. 1286.

Sofredi fù capo della parte bianca, & sostenne per molti mesi l'assedio à Pistoia contra la parte nera l'anno 1300. finalmente egli si rese à patti, & con gli suoi si ritirò alla Montagna, & fecesi Signore di Piteccio, che in breue lo lasciò à nemici, & d'vn'altro Castello chiamato la Sanbucca, qual tenne fino al 1311. nel qual anno lo vendè à Pistoiesi per vndici mille libre.

Guidaloste secondo fù Vicario Generale in Modena

dena per Arigo ſettimo Imperatore. 1314.

Franceſco fù Dottore, & Caualliere. & Podeſtà di Milano. 1326.

Vergioleſe fù Priore di S. Pietro di Lucca. 1377.

Giouanni fù priuilegiato da Vicislao Rè de Romani, & di Boemia di poter addottorare, far Notai, & leggittimare. 1380.

Goffredo detto Piſano fù il primo, che venne ad habitar in Padoua. 1380.

Giouanni ſecondo fù Condottiero di gente d'armi di Pio ſecondo, Militò anco ſotto Giacomo Piccinino, & ſotto Federico da Monte Feltro Duca d'Vrbino inſieme con Fiorauante, & Franceſco ſuoi Zij huomini d'armi, & ſquadrieri. 1430.

Vergioleſe ſecondo fù Dottor de Leggi.

Giouanni terzo fù Dottor de Leggi, & leſſe in queſto ſtudio l'ordinaria del Cannonico.

Franceſco terzo fù Dottor de leggi, il quale ſcriſſe ſopra il Seſto, & ſopra le Clementine.

Lelio, & Giouanni quarto furono Dottori de Leggi.

Hora non v'è alcuno di grado, ſe non Nicolo Dottor de Leggi.

Della Famiglia di Sabadini, detti Zabarelli.

Questa famiglia hebbe origine da Bologna.

Calorio fù Soldato, il quale bandito da Bologna venne à Pioue di SaccoCastello nel Territorio Padouano. 1368.

Francesco fù Arciprete, & Canonico di Padoua. 1404.

Daniele fù Canonico di Padoua. 1404.

Francesco secondo fù Dottor leggente, il qual scrisse sopra il Decreto, & le Clementine, fù Arciuescouo di Fiorenza, fù Cardinale; fù Legato Apostolico à Sigismondo Imperatore, & fù eletto Prefetto del Concilio Costantiense, oue morì. 1417.

Bartolomeo fù Dottor leggente in questo studio; fù Arci-

fù Arciuescouo di Fiorenza, & morì del 1445.
Francesco terzo, Bartolomeo secondo, & Marino furono Dottori de Leggi.
Paolo fù Vescouo di Argo. 1524.
Marc'Antonio è Dottor de leggi, & Caualliere.
Giacomo è Dottor Leggente di Filosofia.
Francesco quarto è Arciprete di Padoua.
Giacomo, & Andrea sono Cauallieri.
Francesco quinto è Dottor de Leggi.
L'Arma sua sono sette Stelle, quattro in campo turchino, & tre in vna tressa rossa.

Della Famiglia de Zacchi.

Questa famiglia hebbe origine da Monselice, Ca

Giacopo,& Antonio detto Bottegino furono del numero de Giudici. 1275.

Pietro primo fù Podestà di Vicenza. 1287.

Bartolomeo fù Partegiano di Azzo da Este, dal quale fù fatto Tribuno de Soldati contro Saliguerra,& hebbe molte ricchezze dal sodetto Azzo, morì l'anno. 1301.

Pietro secondo fù Dottore. 1409.

Girolamo fù Caualliere.

Antonio fù Dottor di Leggi, e lesse l'Instituta in questo Studio. 1504.

Girolamo è Dottor delle Arti, & di Theologia.

L'Arma sua è vna Scacchiera, azura,& bianca.

CAR-

CARDINALI PADOVANI.

Simon di Paltinieri da Monſelice. *1182.*
Pileo da Prata. *1360.*
Bonauentura da Peraga. *1378.*
Bartolomeo dall'Oraro. *1389.*
Franceſco di Zabarelli. *1411.*
Luigi di Capi de Liſta. *1440.*
Lodouico di Mezarota. *1479.*

TAVO-

Tauola delle Famiglie oltrascritte.

Aluaroti. pag. 5:
Bagaroti. 7.
Barisoni. 8.
Baialardi detti da Fiume. 32.
Bottoni. 10.
Buzzacarini. 11.
Capi de Lista. 13.
Capi di Vacca. 18.
Carieri. 20.
Casali. 22.
Centoni. 23.
Cortusi. 24.
Cumani. 26.
Dauli detti Dotti. 27.
Denti. 35.
Dondi detti Horologi. 29.
Fabiani. 30.
Falaguasti. 31.
Fiumi. 32.
Fontana. 26.
Forzatè. 13.
Gagliardi. 34.
Horologi. 29.
Lemizoni. 35.
Lenguazzi. 35.
Lioni. 37.
Malsatti. 38.
Montemerli. 13.
Mussati. 39.
Nanni detti Falaguasti. 31.
Obizzi. 41.
Paneghi. 42.
Papafaua. 44.
Piccacauri: 13.
Pij. 45.
Porcelini. 47.
Rustega. 56.
Sabadini. 60.
Sala. 48.
S. Bonifacij. 49.
Sanguinacci. 52.
Santa Croci. 53.
Speroni. 5.
Santa Soffia. 55.
Transalgaldi. 13.
Trapolini. 56.
Vergiolesi. 58.
Vescheuelli. 26.
Vigo d'Argere. 56.
Vigonzi. 8.
Zabarelli. 60.
Zacchi. 61.

IL FINE.

¶ Con Licenza de' Superiori. ¶